

NEGLI ANNI '60 I CETACEI SPIAGGIATI VENIVANO SEPOLTI SULLE DUNE

## Balene, avvistamenti e amarcord

UNA sorta di cimitero delle balene sulle dune di Fondi. Sepolture improvvisate risalenti a qualche decennio fa e che ritornano in qualche modo d'attualità con gli avvistamenti che si sono registrati questi giorni nelle acque antistanti litorale di Sant'Anastasia: sagome nere lunghe una decina di metri che viaggiano proprio a pelo d'acqua. Per alcuni delfini o addirittura squali, ma molto più probabilmente cetacei. La cui presenza a queste latitudini, a differenza di quanto si

potrebbe pensare, non è poi così infrequente. Qualcuno ricorda quando, tra gli anni Sessanta e Settanta, di balene nel mare fondano ne passavano in gran quantità, tanto da diventare una presenza quasi familiare. Molti, a quei tempi, anche gli spiaggiamenti, sempre finiti con la morte degli esemplari: le carcasse venivano poi prese dagli stessi residenti e seppellite in zona, soprattutto lungo la fascia dunale.

M.M.



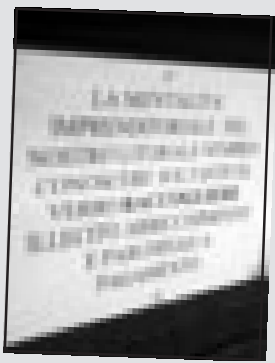
UN caso ogni giorno di più, quello dei parcheggi a pagamento entrati in funzione il primo giugno in cinque degli sbocchi della zona a mare. Da subito, tutti a puntarvi il dito contro, dai commercianti ai bagnanti, passando per i residenti. Semplici le ragioni: i prezzi del posteggio sono aumentati, come pure le strisce blu. Che da quella parte sono comparse in ogni dove: spuntano dai rovi, dall'immondizia, in prossimità dei canali di bonifica o delle porte della case. E pure a due passi dalla Flacca (dunque a qualche centinaio di metri dalla spiaggia). Troppe costose, dunque. E troppo numerose, fino a risultare quantomeno invadenti. Rifiutate, criticate, contestate. Forse anche illegittime. Sì, proprio così. Almeno in parte. E il perché è presto detto. Gli stalli dei parcheggi a pagamento hanno forme piuttosto particolari: rettangolini, rettangoloni, quadrati e quadratini, addirittura qualcosa di simile a vari tipi trapezio. Eccesso di fantasia? No. Solo fretta probabilmente, visto che l'Ati Ciotola, per mezzo della consociata Sis, i parcheggi a mare se li è aggiudicati all'ultimo minuto, dopo uno scontro lampo col Comune, con tanto di richiesta di risarcimento pari a un milione di euro. E quindi li ha dovuti predisporre in tutta furia. Dando vita a delle aree di sosta «schizofreniche», di-

Fondi, proseguono intanto le «pasquinate» degli utenti arrabbiati

## Strisce blu «creative»

Soste sul litorale, crescono i dubbi su forme e dimensioni

LE PROTESTE



mentandosi in molti casi, a quanto pare, delle disposizioni di legge. Che per esempio impongono strisce larghe 12 centimetri, una certa distanza dalla carreggiata e dagli incroci.

O un posto per portatori di handicap ogni 50 o frazioni di 50, altro parametro di cui sembra si sia tenuto conto solo in parte. Particolari che fanno passare in secondo piano il

fatto che di solito gli stalli per le auto vengono pensati cinque metri per due e mezzo, o poco meno. Di quelli per motocicli e bici è inutile parlare, tanto sono esigui, come del

resto noto.

Mentre il numero dei bagnanti sta colando a picco, mandando a rotoli gli incassi dei numerosi esercenti che da quelle parti vivono di turismo, continua l'anonima opera di sensibilizzazione e denuncia di qualche anonimo Pasquino, il quale - sempre che di una sola persona si tratti - sta disseminando la zona a mare di ciclostilati e corrosive locandine, che hanno per bersagli principali l'amministrazione comunale e le ditte componenti l'Ati Ciotola. Ecco l'ultimo «memorandum», comparso ieri mattina: «La mentalità imprenditoriale del nostro litorale sembra conoscere soltanto il verbo raccogliere illecito arricchimento e parcheggi a pagamento».

Mirko Macaro

Fondi, questa sera l'iniziativa del «San Francesco»

## Teatro, studenti in scena



Sandro Sposito

QUESTA sera in piazza Beccaria alle ore 21 sarà rappresentato lo spettacolo teatrale «Pinocchio» liberamente tratto dal testo di Stefano Benni. In scena gli studenti del liceo delle scienze sociali ed umane dell'istituto «San Francesco» di Fondi che hanno partecipato al progetto «Giù la Maschera», percorso formativo ed educativo ormai consolidato. Il progetto, finanziato dalla Provincia di Latina settore Politiche Sociali, svolge, attraverso i linguaggi del teatro e dell'espressività, una funzione di monitoraggio e prevenzione dei disagi adolescenziali. «Il testo scelto per lo spettacolo di questa edizione, tratto da Pinocchio di Stefano Benni - spiega il regista Sandro Sposito - mette in luce, nel linguaggio dissacrante dell'autore, le contraddizioni dell'attuale società in riferimento a valori quali la lealtà, l'amicizia, la ricerca della verità che non si manifestano in modo esplicito ed evidente ma a volte sono velati dietro apparenti bugie».

CAMPODIMELE

## Striscione cacciatori, Comune condannato

QUELLO striscione ci poteva stare. E' terminata l'altro giorno la battaglia che vedeva contrapposti il Comune di Fondi e Carmine Grossi, presidente della sezione locale dell'Italcaccia: il giudice di pace di Fondi Maria Pia Maisto ha dato ragione a quest'ultimo, condannando il Comune e mettendo così fine ad una vicenda iniziata nel luglio 2007 e dilungatasi fino ad oggi. Tutto iniziò quando in località Taverna si era organizzata la tradizionale Festa del cacciatore, curata proprio dall'Italcaccia: il Comune contestò all'associazione l'affissione di uno striscione che pubblicizzava l'evento, collocato lungo l'ex statale 82 Valle del Liri. «Illecito amministrativo», il reato contestato dall'allora amministrazione, secondo cui non si poteva fare pubblicità ad un



evento del genere su un'arteria di competenza di un ente.

Nemmeno col permesso dell'ente competente, in quel caso l'Astral, che aveva avallato senza alcun problema l'iniziativa di Grossi e soci. Da lì, il rifiuto dell'Italcaccia di pagare la multa nel frattempo elevata e un conseguente ricorso presentato in Prefettura, respinto e di seguito impugnato da Emanuele e Igor Ruggieri, legali di Itri che si erano offerti di difendere gratuitamente l'associazione. Ora, la vittoria.

M.M.

MERCATO DELL'ORO



ACQUISTIAMO

AL MIGLIOR PREZZO

ORO

ARGENTO E PREZIOSI

PAGANDO IN CONTANTI

800.000.921

TERRACINA

Via Lungolinea Pio VI n° 82

(vicino bar Dolce Vita)

Tel. 0773.702811

Apertura

dal lunedì al venerdì

dalle 09:30-13:00/15:30-19:30

il sabato

dalle 09:30-13:00

VENDIAMO

ORO

DA INVESTIMENTO  
Lungo il mese